

I.C. ISEO - FORMAZIONE 2018-2019 – CURRICOLO CITTADINANZA ATTIVA

FORMAT PER PROGETTAZIONE

TITOLO ATTIVITÀ	WATER WATER EVERYWHERE
SITUAZIONE PROBLEMA	Hai mai pensato a quanta acqua consumi in un giorno?
COMPETENZA CHIAVE	Competenza di cittadinanza Competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità
DIMENSIONI DI COMPETENZE TRASVERSALI	Interagire con i compagni in modo collaborativo per raggiungere obiettivi comuni Usare le fonti per ricavare informazioni Produrre quesiti Interpretare i dati Comunicare idee con differenti canali espressivi
COMPITO DI COMPETENZA	Fare attività di studio e ricerca nelle dimensioni private e pubbliche con l'obiettivo di conoscere e promuovere il valore dell'uso consapevole e rispettoso di un bene prezioso come l'acqua, al fine di applicare comportamenti ecosostenibili adeguati.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Realizzazione di un Videoclip contenente azioni di buone pratiche del consumo dell'acqua potabile. Protagonisti del videoclip saranno gli alunni delle due classi terze di Paratico. Il videoclip sarà promosso in rete ed in situazioni reali: auspicando che il prodotto multimediale e tutte le riflessioni che ne promuoveranno la produzione saranno efficaci, si ipotizza che si verificherà una tangibile riduzione del consumo dell'acqua.

DESTINATARI	CLASSI TERZE sezioni E/F secondaria di Paratico
PERIODO	FINE PRIMO QUADRIMESTRE E SECONDO QUADRIMESTRE
DOCENTI COINVOLTI	DOCENTI CURRICOLARI di MUSICA, LETTERE, TECNOLOGIA, MATEMATICA, INGLESE E SOSTEGNO
DISCIPLINE COINVOLTE	TECNOLOGIA - NULLI GEOGRAFIA - BALESTRA, CASARI MATEMATICA - CARNICELLA, ALBANESE ITALIANO - BALESTRA, CASARI MUSICA - MORASCHI INGLESE - BOLIS SOSTEGNO - MARCHETTO

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA*: TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">-L'alunno organizza le attività secondo sequenze operative, comunicandole, elaborandole e cooperando per arrivare a un risultato concreto.-Conosce ed usa i differenti mezzi di comunicazione e di raccolta di informazioni in modo efficace e responsabile in funzione delle proprie necessità.-Riconosce e utilizza correttamente l'impianto idraulico dell'edificio osservando le regole per un risparmio idrico.- Analizza ed argomenta sui problemi legati allo spreco di acqua e al suo impiego valutandone aspetti e conseguenze sul piano ecologico.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">-L'alunno si assume le proprie responsabilità, si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato e collabora per la buona riuscita, sa essere propositivo.-Quantità e varietà delle informazioni
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">-Comprende il legame tra le conoscenze ed i comportamenti pratici da adottare nel quotidiano-Valuta quanto i comportamenti pratici siano importanti per ridurre problemi e conseguenze-Riflette sul consumismo, sugli sprechi e sull'impatto che i comportamenti quotidiani hanno sull'ambiente e le risorse.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ul style="list-style-type: none">-Modalità per acquisire informazioni da diverse fonti e catalogarle-Saper fare tabelle e grafici

DISCIPLINA*: GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno sa individuare le problematiche inerenti il consumo di acqua nel proprio territorio- L'alunno sa valutare i rischi ambientali ed economici connessi allo spreco di acqua
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti- cardine della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.- Individuare nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno sa reperire informazioni attraverso i diversi canali (manuali, testi scolastici, internet)- L'alunno sa lavorare in gruppo per sintetizzare le informazioni raccolte

(* COMPLETARE UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA)

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA*: ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">- Distingue e utilizza i registri formale e informale in relazione alla situazione comunicativa e agli interlocutori- Riconosce e usa i termini specialistici in relazione alla situazione comunicativa- Usa manuali e testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti- Produce testi scritti corretti e completi
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">- COMPRESIONE: L'alunno impara termini specifici sull'argomento- LEGGERE E ASCOLTARE: L'alunno sa reperire informazioni, rielaborarle, esprimerle a voce e anche per iscritto- PRODUZIONE: L'alunno sa produrre brevi spot persuasivi sull'argomento- Interagire e collaborare con gli altri in modo costruttivo
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.- Scrivere testi di forma diversa (avvisi, biglietti, istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, schede informative, relazioni su argomenti di studio, trafiletti, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ul style="list-style-type: none">- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA*: MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ol style="list-style-type: none">1. Analizza e interpreta rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni2. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza3. Percepisce, descrive e rappresenta relazioni e strutture4. Nella discussione rispetta i punti di vista diversi dal proprio
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<ol style="list-style-type: none">1. Trovare strategie per portare a termine il lavoro proposto2. Comprendere il contesto nel quale si sta operando3. Essere collaborativo e propositivo
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. Raccogliere informazioni e tabulare i dati2. Costruire formule per esprimere relazioni e fornire un'interpretazione3. Comunicare i dati raccolti attraverso opportune rappresentazioni grafiche
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ol style="list-style-type: none">1. Insiemi numerici N e Q: operazioni, ordinamento2. Misure di grandezza3. Rappresentazioni grafiche4. Programma di videoscrittura e di calcolo

DISCIPLINA*: INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere testi in lingua standard su argomenti familiari2. Interagire descrivendo comportamenti quotidiani e/o raccontando esperienze personali3. Produrre messaggi chiari e coerenti indirizzati a coetanei e familiari4. Collaborare con gli altri
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere i punti essenziali di un un testo informativo/ regolativo2. Interagire con compagni e insegnanti descrivendo ed esprimendo opinioni personali3. Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.4. Collaborare con gli altri nella realizzazione di un prodotto comune.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere testi in lingua standard su argomenti noti2. Interagire in scambi dialogici chiedendo e dando informazioni relative ad un argomento dato3. Produrre messaggi informativi/regolativi
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ol style="list-style-type: none">1. Lessico relativo alle attività quotidiane2. Avverbi di frequenza e di tempo3. Present tenses4. Imperative form

DISCIPLINA*: MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">- Ideare messaggi multimediali utilizzando sistemi informatici- Realizzare prodotti multimediali partecipando a processi di elaborazione collettiva- Esprimere considerazioni personali legate alle esperienze proposte
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">- Progettare e pianificare la struttura di una Storyboard- Produrre un breve video con l'integrazione di messaggi digitali/grafici/sonori- Collaborare con gli altri nella realizzazione di un prodotto comune.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- Ideare e realizzare una Storyboard- Riconoscere le principali funzioni comunicative di messaggi multimediali (immagini, audio, video e testo)- Conoscere e utilizzare vari software digitali (editing audio e video)
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze digitali

(* COMPLETARE UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA)

SCANSIONE OPERATIVA (PROSPETTO FASI DEL LAVORO)

FASE PREPARATORIA	problematizzazione/rievocazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso del percorso con gli allievi
<p>AZIONE DIDATTICA Fare esperienza , concettualizzare analizzare APPRENDIMENTO Per acquisizione Per ricerca Elaborazione di strategie di soluzione</p>	<p>Come supporto all'esperienza di cittadinanza viene creato un account Google specifico per condividere in Drive le attività svolte e consentire agli alunni ed agli insegnanti di avere un "luogo comune" per sostenere l'intera progettazione. Inoltre viene contattato il Comune di Paratico per prevedere una possibile lettura dei contatori della scuola secondaria e/o una riflessione sui dati di consumo.</p> <p>TECNOLOGIA e SOSTEGNO L'insegnante stimola la classe ad una iniziale riflessione sui consumi di acqua (concetto di consumo in relazione al costo dell'acqua, spesa per le famiglie, concetto di spreco ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none">● L'insegnante propone agli alunni le seguenti attività:<ul style="list-style-type: none">● lettura di una bolletta generica dell'acqua● presentazione delle caratteristiche generali dei contatori dell'acqua (loro localizzazione, modalità di lettura)● presenta l'account google creato e ne spiega le componenti● L'insegnante invita gli alunni a trasferire l'attività svolta in classe verso la propria dimensione personale e richiede che:<ul style="list-style-type: none">● chiedendo aiuto alle famiglie, scattino la fotografia del proprio contatore dell'acqua● carichino l'immagine del contatore in Drive● compilino il file excel adibito con i dati dei consumi● coloro che per vari impedimenti non riescono ad avere l'accesso ai contatori sono invitati a desumere i dati di consumi dalle bollette dell'acqua. <p>a seguire</p> <p>MUSICA e SOSTEGNO</p> <ul style="list-style-type: none">● L'insegnante propone un videoclip incentrato sulle buone azioni di consumo dell'acqua● L'insegnante invita gli alunni ad esporre le proprie opinioni, guidando la discussione con domande stimolo, su quanto visto● L'insegnante prosegue con la spiegazione dell'intero progetto di cittadinanza e invita gli alunni a:<ul style="list-style-type: none">○ riflettere sulle proprie abitudini di consumo dell'acqua○ immaginare l'ambientazione e le caratteristiche che vorrebbero caratterizzasse il videoclip da produrre <p>a seguire</p>

GEOGRAFIA e SOSTEGNO

- L'insegnante propone agli alunni attività sul tema dell'acqua come fattore determinante della distribuzione demografica, ad esempio:
 - letture di classe e/o individuali e/o di gruppo
 - visione di documentari a tema
 - attività di ricerca in gruppo
 - relazioni cartacee o multimediali di classe e/o individuali e/o di gruppo delle tematiche trattate

INCONTRO CON L'ESPERTO

Sentito il parere del Comune di Paratico riguardo il progetto, si contatta lo sportello scuola dell'azienda ACQUE BRESCIANE.

L'8 Febbraio 2019 l'incaricata per l'azienda svolge un incontro di due ore sulle classi terze sul tema dell'acqua, dell'acquedotto (con un affondo sulla realtà territoriale di Paratico) e sulle buone pratiche di consumo. A disposizione delle classi dei materiali di consultazione e una borraccia cadauno per disincentivare l'acquisto di bottiglie di plastica e il consumo della propria acqua potabile.

PERIODO DI ATTUAZIONE PRIMA FASE: Dicembre/Gennaio/Febbraio

FASE OPERATORIA	descrizione e scansione temporale attività e compito di realtà in risposta alla situazione problema, rubrica valutazione compito esperto
<p><u>AZIONE DIDATTICA</u> Analizzare Applicare</p> <p><u>APPRENDIMENTO</u> Attraverso la pratica Per collaborazione</p>	<p>TECNOLOGIA e SOSTEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'insegnante propone l'elaborazione dei dati delle letture dei dati di consumo di contatori e bollette: <ul style="list-style-type: none"> ○ presenta il foglio di lavoro excel ○ presenta semplici formule di calcolo automatico ● L'insegnante coinvolge gli studenti per la rilevazione dei consumi della scuola: <ul style="list-style-type: none"> ○ gli alunni stendono un questionario sull'uso del bagno individuando indicatori e tempistiche ○ gli alunni presentano il questionario alle altre classi dell'istituto e ne curano la compilazione ○ gli alunni elaborano i dati ● L'insegnante crea momenti di riflessione (di classe e/o individuali e/o di gruppo) circa il rapporto tra consumi rilevati e buone pratiche eco sostenibili. <p>ITALIANO e SOSTEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'insegnante propone attività per individuare, selezionare e concretizzare i processi utili per trasformare le "cattive azioni" di consumo dell'acqua in buone pratiche di comportamento eco sostenibili: <ul style="list-style-type: none"> ● gli alunni leggono, riflettono, indagano in classi e/o individualmente e/o in gruppo per trovare spunti pratici, semplici e operativi ● gli alunni costruiscono una "TABELLA delle buone azioni" ● stesura in gruppo del "canovaccio" in stile teatrale del futuro "spot" ● gli alunni realizzano le scene stese nel canovaccio e le riprendono in video

INGLESE

L'insegnante propone attività in gruppo e/o individualmente e/o di classe:

- gli alunni riflettono sulle proprie azioni quotidiane
- leggono e comprendono testi in lingua e/o video relativi alle buone pratiche di consumo
- gli alunni fanno convergere le informazioni raccolte dalle varie discipline in cui hanno trattato il progetto e le confrontano con le abitudini quotidiane
- producono brevi riflessioni e/o slogan in lingua riguardanti le azioni di risparmio

ITALIANO e MUSICA

Coordinamento dei lavori di gruppo degli alunni nella realizzazione del materiale digitale inerenti alle buone azioni per lo spot.

MATEMATICA e SOSTEGNO

- L'insegnante propone di calcolare l'impronta idrica relativa ai consumi giornalieri di acqua
 - L'insegnante presenta agli alunni una tabella dove sono riportate diverse attività quotidiane ed il relativo consumo di acqua
 - L'alunno raccoglie e analizza dati sui consumi giornalieri della propria famiglia
 - Costruisce tabelle e calcola il consumo medio giornaliero pro capite
 - Confronta i propri dati con quelli dei compagni di classe e costruisce un grafico dei consumi della classe
 - Formula ipotesi e cerca le soluzioni migliori per consumare meno acqua

MUSICA e SOSTEGNO

- L'insegnante cura l'integrazione dei "canovacci" realizzati dagli alunni per la realizzazione dei prodotti digitale
- L'insegnante guida e stimola gli alunni per organizzarsi nei gruppi di lavoro
- Gli alunni girano i video
- L'insegnante guida gli alunni nell'editing degli spot
- Gli alunni ne curano la dimensione digitale

PERIODO DI ATTUAZIONE SECONDA FASE: SECONDO QUADRIMESTRE

<p>FASE RISTRUTTURATIVA</p>	<p>attività metacognitive di riflessione sul percorso e sugli apprendimenti conseguiti</p>
<p><u>AZIONE</u> <u>DIDATTICA</u> Discutere Pubblicare <u>APPRENDIMENTO</u> Attraverso discussioni Riflettere su ciò che si è fatto Per collaborazione</p>	<p>TUTTI GLI INSEGNANTI COINVOLTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli alunni si attivano per promuovere e pubblicizzare lo spot ● Gli insegnanti favoriscono momenti di valutazione tramite testi e verifiche al termine della attività ● Gli alunni svolgono un test di autovalutazione incentrato sulle competenze di cittadinanza e imprenditorialità

PERIODO DI ATTUAZIONE TERZA FASE: MAGGIO

VALUTAZIONE COMPITO DI COMPETENZA
rielaborazione griglie dott.ssa Massetti

COMPETENZA CHIAVE	Competenza imprenditoriale: la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. (2006) capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborative al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore, culturale, sociale o finanziario. (2018)			
DIMENSIONI DI COMPETENZA	1 Sensibilità al contesto 2 Scelta strategie 3 Elaborazione informazioni. 4 Realizzazione format comunicativo adeguato 5 Controllo iter progettuale			
LIVELLI	AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	BASE: transfert di procedure (abilità ++ conoscenze) in situazioni nuove	INIZIALE: non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità
Sensibilità al contesto	È curioso, osserva ,riflette esprime proprie valutazioni e proposte relative al compito da affrontare. È intraprendente e attento.	Focalizza il problema e lo colloca nel giusto contesto.	Manifesta iniziale disorientamento verso il problema ma con l'aiuto dell'insegnante si attiva per formulare alcune ipotesi di lavoro.	Manifesta disorientamento e difficoltà di lettura del problema. Non è autonomo nella elaborazione di proposte.
Scelta strategie	Individua con sicurezza la strategia fattibile fra molte e coerente con lo scopo del compito.	Individua la strategia fattibile e coerente con lo scopo del compito.	Tenta di individuare una qualsiasi strategia.	Segue la strategia indicata dall'insegnante.

Elaborazione informazioni	Individua e seleziona in modo strategico le conoscenze e le procedure pertinenti più adatte allo scopo. Organizza le conoscenze in modo visivamente esplicito.	Individua ed applica correttamente in contesti noti le conoscenze e le procedure sperimentate a scuola. Manifesta qualche difficoltà procedurale nei contesti nuovi.	Individua e impiega conoscenze e procedure con l'aiuto dell'insegnante.	Individua e impiega conoscenze e procedure apprese a scuola con difficoltà e prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.
Realizzazione format comunicativo adeguato	Tende a coordinare il gruppo dei compagni nel selezionare, scegliere e utilizzare in modo appropriato nel contesto d'azione, gli strumenti e le informazioni impiegabili per una comunicazione facilmente comprensibile.	E' propositivo nell'organizzare il lavoro di gruppo per la selezione, la scelta e l'utilizzo degli strumenti e delle informazioni impiegabili per una comunicazione comprensibile.	Fornisce il suo contributo nell'organizzare il lavoro di gruppo per la selezione, la scelta e l'utilizzo degli strumenti e delle informazioni impiegabili per una comunicazione comprensibile.	Deve essere stimolato a contribuire nell'organizzare il lavoro di gruppo per la selezione, la scelta e l'utilizzo degli strumenti e delle informazioni impiegabili per una comunicazione comprensibile.
Controllo iter progettuale	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro scegliendo in modo intenzionale e strategico tra le procedure apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, elabora e mette in atto strategie per migliorare.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro impiegando modalità apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato.	Controlla la corrispondenza del suo operato con indicazioni e procedure fornite dall'insegnante.	La revisione delle iniziative o delle produzioni avviene con la mediazione dell'insegnante.

MATRICE		COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		CLASSI TERZE	
DIMENSIONI	1. CONDIVISIONE SCOPI/TRAGUARDI (<i>identificazione del problema e condivisione traguardi e progetti con gli altri componenti</i>)				
	2. CO-ELABORAZIONE (<i>la comunicazione delle idee, l'interdipendenza, la considerazione dei diversi punti di vista, la gestione della conflittualità usando mezzi e dialoghi pacifici, la sintesi dei diversi contributi, al fine di prendere decisioni sulle azioni da intraprendere, valutando i pro e i contro delle opzioni disponibili</i>)				
	3. PARTECIPAZIONE ALL'AZIONE				
	4. MONITORAGGIO E REGOLAZIONE				
	5. RESPONSABILITÀ				
LIVELLI	AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	BASE: transfert di procedure (abilità +conoscenze) in situazioni nuove	INIZIALE: non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità	
1 CONDIVISIONE SCOPI/TRAGUARDI	Mostra interesse e attenzione al problema della comunità individuato e contribuisce alla condivisione degli scopi da parte del gruppo.	Fornisce il proprio contributo alla condivisione degli scopi da parte del gruppo.	Si sente parte del gruppo e condivide i suoi scopi, pur mostrando scarso interesse al problema.	Deve essere sollecitato a riconoscersi nel gruppo e nei suoi scopi. Tende a lamentarsi di dover partecipare al compito. Rivela disinteresse.	
2 CO-ELABORAZIONE	Mostra interdipendenza, interagendo con il gruppo per il raggiungimento del fine comune. Accoglie contributi da tutti i membri. Presta attenzione ad altri punti di vista. Parafrasa, chiarifica, empatizza. È capace di affrontare in modo equilibrato ed autonomo disagi e conflitti. Formula proposte per la soluzione del problema dato.	Raggiunge accordi attraverso la discussione. Accetta le opinioni degli altri. Riconosce eventuali difficoltà e cerca di superarle. È capace di affrontare disagi e conflitti attraverso la negoziazione mediata. Partecipa alle decisioni sulle azioni da intraprendere	Rispetta quasi sempre il proprio turno e le opinioni degli altri. Reagisce in modo non sempre opportuno alle difficoltà e ai disagi. Accoglie le soluzioni del gruppo.	Si confronta solo con alcuni compagni. Deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione sul compito e ad accettare eventuali opinioni diverse dalle sue. Ha bisogno dell'intervento di terzi per affrontare pacificamente i conflitti.	

3 PARTECIPAZIONE ALL'AZIONE	Partecipa all'azione in modo costruttivo ed efficace. Rispetta le regole considerandole garanti della convivenza civile.	Partecipa all'azione in modo concreto e utile. Rispetta le regole fissate.	Supportato dai compagni partecipa positivamente alla fase operativa.	Solo se sollecitato e guidato anche dall'insegnante partecipa alla fase operativa.
4 MONITORAGGIO E REGOLAZIONE	Analizza criticamente il funzionamento del gruppo e propone modifiche costruttive. Riconosce pregi, difetti e punti di debolezza del percorso, individuando le strategie per correggerli.	Analizza criticamente il funzionamento del gruppo. Riconosce pregi e punti di forza. Individua e corregge gli eventuali errori.	Su richiesta analizza il funzionamento del gruppo. Se guidato riflette sul percorso e ne riconosce il valore.	È centrato più sulla dinamica individuale che su quella di gruppo. Mostra uno scarso interesse per il risultato raggiunto e la qualità del lavoro svolto.
5 RESPONSABILITÀ	Tiene un comportamento corretto e responsabile, è educato e ha cura di se stesso e degli altri. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni e sa autocontrollarsi fisicamente ed emotivamente in diverse situazioni	Tiene un comportamento corretto verso se stesso e gli altri. Accetta le conseguenze delle proprie azioni e sa autocontrollarsi emotivamente e fisicamente	Tiene un comportamento generalmente rispettoso verso se stesso e gli altri. Accetta solo con la mediazione dell'insegnante le conseguenze delle proprie azioni e ad autocontrollarsi emotivamente e fisicamente.	Se guidato, riesce a mantenere un comportamento corretto e a rispettare se stesso e gli altri. Fatica a comprendere la necessità e le motivazioni per cui è necessario un atteggiamento responsabile.

Modalità di valutazione	1) VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI – RUBRICA VALUTATIVA DEL DOCENTE- riferita alle dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (vedi griglie protocollo) AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI - conclusiva
-------------------------	---